

- i lavori di realizzazione dell'opera nei tratti interferenti con le condotte gas SNAM dovranno essere preventivamente concordati con i tecnici SNAM. All'interno della fascia di sicurezza del gasdotto SNAM i lavori dovranno essere preventivamente autorizzati da SNAM. Nella fase esecutiva dovranno essere osservate le prescrizioni tecniche di sicurezza;
- dovranno essere acquisite le autorizzazioni previste dalla D.G.R. 25 gennaio 2002 n.7/7868 e successive modifiche ed integrazioni, relativamente agli attraversamenti del Reticolo Idrico Principale e del Reticolo Idrico Minore;
- dovrà essere aggiornato lo Studio Geologico del progetto considerando le prescrizioni relative alle interferenze con le aree di dissesto delimitate dalla carta PAI dei Comuni, e con le zone indicate sulla Carta di Fattibilità Geologica del territorio comunale;

ed alle seguenti ulteriori condizioni:

- durante la fase di esecuzione il Direttore dei Lavori dovrà coordinarsi con il referente del Deposito Munizioni Monte Cimaronone per programmare il transito dei veicoli militari, previo rilascio dell'autorizzazione da parte del Comando Militare per il passaggio della rete acquedotto su aree di proprietà demaniale;
- il funzionamento delle elettropompe e delle corrispondenti apparecchiature di servizio, nonché i trasformatori MT/BT ed il gruppo contabilizzazione, dovranno rispettare i limiti di rumore previsti dal Piano di Zonizzazione Acustica comunale per la classe 2: dB(A) 55 diurno - dB(A) 45 notturno;
- dovrà essere richiesta l'Autorizzazione della Comunità Montana per opere di posa reti tecnologiche interrate in aree soggette a Vincolo Idrogeologico.

2. di provvedere alla pubblicazione sul sito web SIVAS - Regione Lombardia (www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas/jsp/procedimenti/procedimentiInCorsoVa.jsf), e sul sito web del Comune di Ome (www.comune.ome.bs.it).



Autorità Competente per la VAS
Arch. Tiziana Gregorini

Tiziana Gregorini

Allegato "B"

alla d. libera di

COMUNE DI OME

PROVINCIA DI BRESCIA

Piazza A. Moro, 1 - 25050 Ome (BS)

Tel. 030-652025 / Fax 030-652283 / E-mail tecnico@comune.ome.bs.it / C.F. e Partita IVA: 00841600174

Prot.4881 Data 26.06.2012

**Verifica assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS)
della variante al vigente P.R.G. per l'ampliamento del serbatoio San Michele e
l'interconnessione degli acquedotti dei Comuni di
Ome - Polaveno - Brione - Gussago - Rodengo Saiano (BS)
PROVVEDIMENTO DI VERIFICA**

L'AUTORITÀ COMPETENTE PER LA VAS,
D'INTESA CON L'AUTORITÀ PROCEDENTE

VISTI:

- la Legge Regionale n.12 del 11 marzo 2005, per il Governo del Territorio, ed i relativi criteri attuativi;
- il D.Lgs 152/2006 - Norme in materia ambientale e s.m.i.;
- gli indirizzi generali per la valutazione ambientale (VAS) approvati con DCR 13.03.2007 n. 8/351 e gli ulteriori adempimenti di disciplina approvati dalla Giunta Regionale con Delibera n. 8/6420 del 27.12.2007 e s.m.i. ed in particolare la DGR del 10.11.2010 n. 9/761;
- la circolare regionale esplicativa in merito all'applicazione della Valutazione Ambientale Strategica di Piani e Programmi nel contesto comunale approvata con Decreto della Direzione Generale Territorio e Urbanistica n. 13071 del 14/12/2010;

VISTO che:

- in data 27.03.2006 i Comuni di Ome, Polaveno, Brione, Gussago e Rodengo Saiano, hanno sottoscritto un Accordo di Programma ai sensi dell'art.34 della legge 18 agosto 2000 n.267, pubblicato sul BURL n.21 del 24.05.2006 (Serie Inserzioni e Concorsi), avente ad oggetto la redazione del progetto preliminare e definitivo-esecutivo e la realizzazione degli interventi di interconnessione delle reti comunali di acquedotto per garantire un costante approvvigionamento idrico ai Comuni stessi;
- A2A S.p.A. ha redatto il progetto sopra citato, in qualità di gestore del servizio di pubblico acquedotto e fognatura dei Comuni, in data 13.07.2009 prot.6352, con variazioni in data 28.09.2009 prot.8483, che nell'ambito del territorio del Comune di Ome prevede la realizzazione della stazione di pompaggio mediante ampliamento del serbatoio S. Michele con la costruzione di un nuovo locale seminterrato avente larghezza = 9,45 m, lunghezza = 7,95 m e altezza massima = 3,80 m, e la posa delle tubazioni e cavidotti necessari al collegamento del serbatoio San Michele con il serbatoio Piezzone di Polaveno;
- l'ampliamento del serbatoio San Michele per la costruzione della nuova stazione di pompaggio comporta la modifica dell'azzonamento del vigente P.R.G., approvato con DGR n.VI/11850 del 12.04.1996 e successive varianti, con l'individuazione del precitato ampliamento, e che pertanto è necessario procedere alla redazione della variante al PRG ai sensi degli artt.25 e 26 della LR 12/2005 e dell'art.2, comma 2, lettera "a)" della LR 23/1997;
- la sopraddetta variante è sottoposta all'attivazione della procedura di verifica di assoggettabilità alla VAS, così come previsto dagli indirizzi generali per la valutazione ambientale (VAS) approvati con DCR 13.03.2007 n. 8/351, DGR n. 8/6420 del 27.12.2007, DGR del 10.11.2010 n. 9/761, e Decreto della Direzione Generale Territorio e Urbanistica n. 13071 del 14/12/2010;

VISTA la Delibera di Giunta Comunale n.12 del 12.03.2012, di avvio del procedimento per la verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) della variante al Piano Regolatore Generale per ampliamento del serbatoio San Michele e realizzazione del sistema di interconnessione degli acquedotti dei Comuni di Ome - Polaveno - Brione - Gussago - Rodengo Saiano, con la quale sono state individuate:

- l'Autorità Procedente: il Comune di Ome nella persona dell'Ing. Fior Giovanni;
- l'Autorità Competente: il Comune di Ome nella persona dell'Arch. Gregorini Tiziana;

VISTO l'atto, in data 21.03.2012 prot.2340, con il quale sono stati individuati:

- i soggetti competenti in materia ambientale e gli Enti territorialmente interessati;
- le modalità di Convocazione della Conferenza di Verifica;
- i settori del pubblico interessati all'iter decisionale;
- le modalità di informazione e di partecipazione del pubblico, di diffusione e pubblicizzazione delle informazioni;

VISTO l'Avviso di avvio del procedimento in oggetto, pubblicato in data 19.03.2012 sul sito web SIVAS, sul sito web del Comune, all'Albo Pretorio Comunale di Ome, ed esposto presso le bacheche del Comune di Ome;

VISTO il Rapporto Preliminare, redatto dalla società A2A S.p.A., pervenuto in data 30.03.2012 prot.2619, che analizza l'impatto delle opere sull'ambiente, sia per la fase esecutiva che per quella di esercizio, nel quale si evidenzia che:

- le opere sono finalizzate a garantire la riserva idrica di soccorso per l'utenza del Comune di Polaveno, attualmente servita da fonti superficiali soggette a problematiche qualitative e con una disponibilità di risorsa idrica fortemente legata alle precipitazioni atmosferiche stagionali;
- il fabbisogno idrico di Ome verrà soddisfatto prioritariamente. Solo la quantità d'acqua in eccedenza verrà accumulata ed inviata verso il Comune di Polaveno;
- le opere in progetto non determineranno problemi di pressione o di altra natura tecnica alle utenze del Comune di Ome;
- sono già state avviate le attività di individuazione del nuovo pozzo a servizio del Comune di Ome;
- l'ampliamento del Serbatoio San Michele consiste nella realizzazione di un locale seminterrato con altezza fuori terra ridotta al minimo consentito rispetto alle necessità tecniche di accesso e di sicurezza degli impianti, con facciate rivestite in pietra, copertura del tetto con terreno vegetale e piantumazione delle aree limitrofe;
- un tratto di Via San Michele a Ome, interessato dalla posa delle tubazioni in progetto, risulta di proprietà del Demanio Pubblico dello Stato – ramo Difesa Esercito, e pertanto, prima della realizzazione delle opere, si dovranno ottenere le corrispondenti autorizzazioni e servizi;
- durante la fase di esecuzione il traffico veicolare verrà regolamentato mediante l'istituzione di un senso unico alternato per i tratti di strada di larghezza sufficiente, mentre per le sezioni stradali a dimensione insufficiente si prevede l'attuazione di un programma di chiusura completa della strada con transito consentito entro fasce temporali da definirsi in sede esecutiva; sarà sempre garantito il transito dei veicoli per emergenza (ambulanze, Vigili del Fuoco, militari, Polizia, ecc.);

VISTO l'Avviso di deposito del Rapporto Preliminare, pubblicato in data 04.04.2012 sul sito web SIVAS e sul sito web del Comune di: Ome – Polaveno – Brione – Gussago – Rodengo Saiano, nonché depositato presso l'Ufficio Tecnico comunale di Ome;

VISTA la nota in data 31.03.2012 prot.2631, di convocazione della Conferenza di Verifica;

VISTI i pareri espressi dai seguenti Enti, di cui si riporta la sintesi:

- Provincia di Brescia, Area Innovazione e Territorio, Settore Assetto Territoriale, Parchi e VIA, Cartografia e GIS, in data 27.04.2012 prot.3307:
favorevole a non sottoporre alla procedura VAS il progetto;
- Soprintendenza per Beni Archeologici della Lombardia, in data 04.05.2012 prot.3467:
"favorevole di massima al progetto, si ritiene indispensabile l'esecuzione di accertamenti archeologici preventivi ovunque i lavori prevedano interventi di scavo di qualsiasi entità nel sottosuolo. ... Tali indagini, dirette da questo Ufficio, ..., dovranno essere materialmente effettuate da ditte o professionista specializzati in ricerche archeologiche su siti pluristratificati di età storica, ...";
- ASL Roncadelle, in data 08.05.2012 prot.3591:
favorevole a non sottoporre alla procedura VAS il progetto;
- ARPA Dipartimento di Brescia, in data 08.05.2012 prot.3592:
favorevole a non sottoporre alla procedura VAS il progetto, tuttavia "... si richiede che la realizzazione dell'opera venga preceduta da un'indagine geologica ed idrogeologica di dettaglio, che ne definisca le modalità operative ed esecutive.";
- SNAM Rete Gas, Centro di Brescia, in data 08.05.2012 prot.3597:
favorevole a non sottoporre alla procedura VAS il progetto. I lavori di realizzazione dell'opera nei tratti interferenti con le condotte gas SNAM dovranno essere

preventivamente concordati con i tecnici SNAM. All'interno della fascia di sicurezza del gasdotto SNAM i lavori dovranno essere preventivamente autorizzati da SNAM. Nella fase esecutiva dovranno essere osservate le prescrizioni tecniche di sicurezza;

- Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia, in data 09.05.2012 prot.3599:

"... vista la consistenza e la natura dell'intervento proposto, che nell'ultima parte lambisce un ambito individuato dal Piano Paesaggistico Regionale come "ad elevata naturalità" ai sensi dell'art.17 delle Norme Tecniche di Attuazione; ... parere favorevole alla assoggettabilità della variante urbanistica ... alla Verifica Ambientale Strategica. ...".

VISTO il Verbale della Conferenza di Verifica, che si è svolta in data 09.05.2012, depositato agli atti, nell'ambito del quale:

- il Geom. Ponchielli - STER Brescia, esprime parere favorevole a NON sottoporre alla procedura di VAS il progetto, a condizione che siano acquisite le autorizzazioni previste dalla D.G.R. 25 gennaio 2002 n.7/7868 e successive modifiche ed integrazioni, relativamente agli attraversamenti del Reticolo Idrico Principale e del Reticolo Idrico Minore;
- l'Autorità Competente – Arch. Tiziana Gregorini, chiede che sia aggiornato lo Studio Geologico del progetto considerando le prescrizioni relative alle interferenze con le aree di dissesto delimitate dalla carta PAI dei Comuni, e con le zone indicate sulla Carta di Fattibilità Geologica del territorio comunale.

CONSIDERATO il sopraccitato parere della Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia, in data 09.05.2012 prot.3599, favorevole alla assoggettabilità della variante urbanistica alla Verifica Ambientale Strategica, e rilevato che:

- l'obiettivo del progetto consiste nel garantire l'approvvigionamento idrico dei Comuni di Ome, Polaveno, Brione, Gussago e Rodengo Saiano, mediante l'uso razionale e ottimizzato delle risorse idriche;
- il progetto in questione riguarda la realizzazione di un sistema di approvvigionamento idrico di soccorso per il Comune di Polaveno, tramite posa della tubazione di collegamento tra il serbatoio San Michele di Ome ed il serbatoio Piezzone di Polaveno, per la lunghezza di 4,6 Km, e l'ampliamento del locale tecnico a servizio del serbatoio San Michele di Ome;
- l'ampliamento del serbatoio S. Michele, non situato in ambito di Vincolo Ambientale ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e collocato a considerevole distanza dall'ambito individuato dal Piano Paesaggistico Regionale come "ad elevata naturalità" ai sensi dell'art.17 delle Norme Tecniche di Attuazione, consiste nella costruzione di un nuovo locale seminterrato avente larghezza = 9,45 m, lunghezza = 7,95 m e altezza massima = 3,80 m, le cui caratteristiche tipologiche sono state valutate compatibili rispetto al contesto ambientale, così come risulta dal parere espresso dalla Commissione per il Paesaggio in data 28.09.2009 con verbale n.9/2009;
- le tubazioni ed i cavidotti necessari al collegamento dei due serbatoi verranno posati interrati lungo le sedi stradali esistenti in asfalto di Via San Michele a Ome e la viabilità di collegamento con Brione e Polaveno fino al serbatoio Piezzone, anche in prossimità del predetto ambito "ad elevata naturalità" previsto dal Piano Paesaggistico Regionale, e pertanto non interferiscono con pavimentazioni storiche né con il patrimonio arboreo esistente;

VALUTATO quanto sopra riportato e constatato che l'opera in progetto non determina impatti significativi sull'ambiente;

DECRETA

1. di NON assoggettare alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica – VAS, il progetto di variante al vigente P.R.G. per l'ampliamento del serbatoio San Michele e l'interconnessione degli acquedotti dei Comuni di Ome – Polaveno – Brione – Gussago – Rodengo Saiano (BS), a condizione che siano rispettate le indicazioni e prescrizioni riportate nei pareri espressi dagli Enti competenti e da quanto emerso in sede di Conferenza di Valutazione, come di seguito indicato :

- dovrà essere effettuata l'esecuzione di accertamenti archeologici preventivi ovunque i lavori prevedano interventi di scavo di qualsiasi entità nel sottosuolo. Tali indagini, dirette dall'Ufficio della Soprintendenza per Beni Archeologici della Lombardia, dovranno essere materialmente effettuate da ditte o professionista specializzati in ricerche archeologiche su siti pluristratificati di età storica;
- la realizzazione dell'opera dovrà essere preceduta da un'indagine geologica ed idrogeologica di dettaglio, che ne definisca le modalità operative ed esecutive;